

Direzione

Maria Antonietta Terzoli

Comitato scientifico

Alberto Asor Rosa

Andreas Beyer

Mario Lavagetto

Helmut Meter

Marco Paoli

Giuseppe Ricuperati

Sebastian Schütze

Comitato di redazione

Roberto Galbiati

Sara Garau

Anna Laura Puliafito

Cosetta Veronese

Vincenzo Vitale

Segreteria di redazione

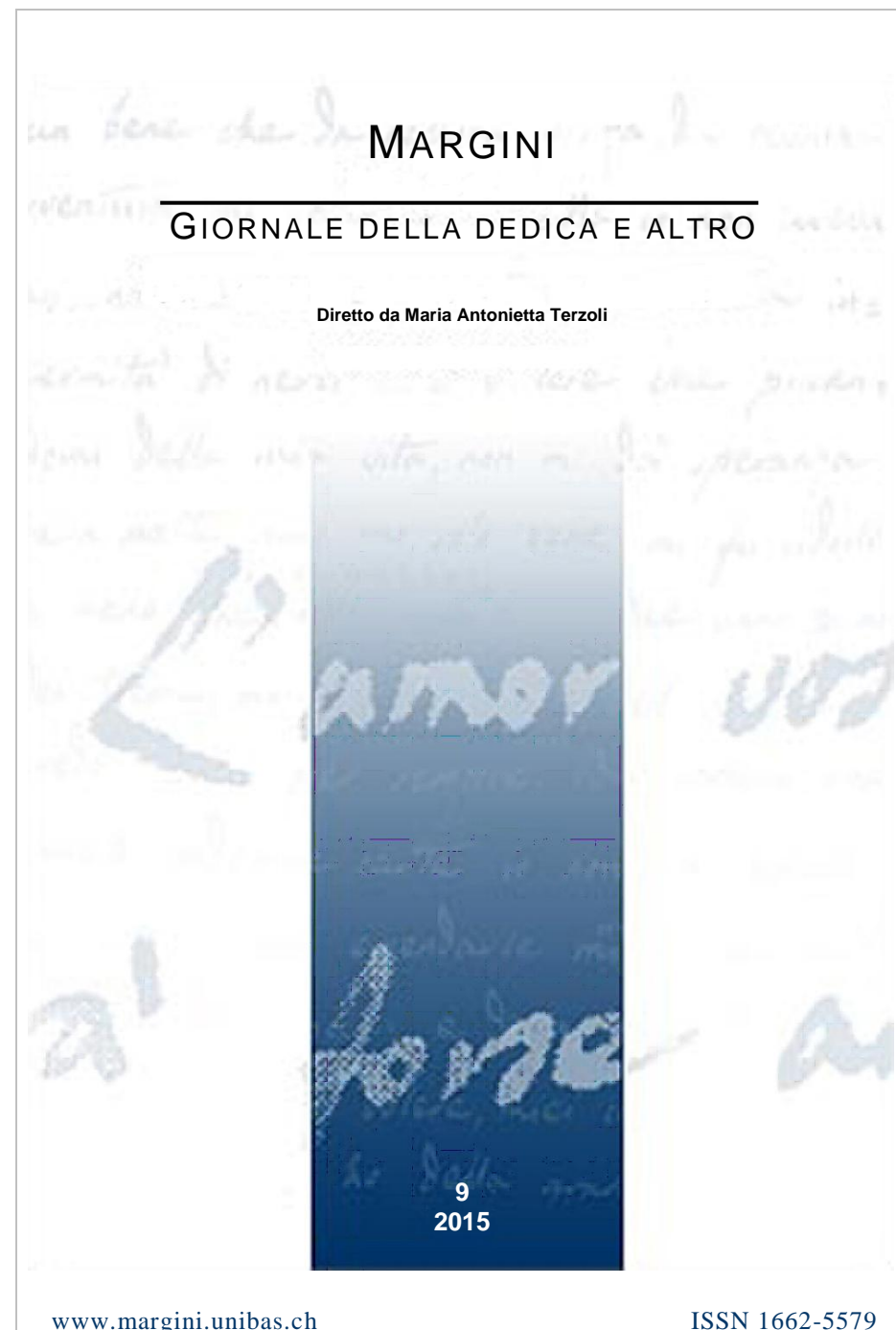
Roberto Galbiati

Supporto informatico

Laura Nocito



I margini del libro



«Margini» non è una rivista: almeno non lo è in senso tradizionale. È più semplicemente un giornale: con le valenze di leggerezza e di innovazione, ma anche di rigoroso aggiornamento che si possono collegare alla parola. Ne è previsto un numero all'anno, a partire dal 2007. «Margini» intende porsi come luogo di incontro e di scambio intellettuale su un argomento che negli ultimi anni ha incontrato un crescente interesse nel mondo scientifico: le dediche e altre parti dell'opera, che – operativamente – adottando la terminologia ormai invalsa di Gérard Genette, possiamo chiamare paratesti. O anche, con formula solo in apparenza analoga, “margini del libro”.

Nel contesto delle nuove modalità di comunicazione scientifica a cui i progressi tecnologici ci hanno abituato, «Margini» vuole essere uno strumento flessibile e funzionale alla ricerca. È dunque un giornale gratuito, in italiano e in altre lingue, consultabile on line (www.margini.unibas.ch) e avrà dimensione variabile, secondo le disponibilità dei contributi. Prevede tre sezioni, *Saggi*, *Biblioteca*, *Wunderkammer*: nella prima sono proposti studi su dediche e *marginalia* di varia natura e provenienza, nella seconda sono riprodotti in facsimile digitale gli articoli classici sull'argomento, la terza ospita trattatistica antica, antologie e raccolte di dediche, voci di dizionario, testi narrativi, iconografia e curiosità legate al tema.

Elemento di coesione non è un'affinità metodologica o disciplinare, né una comune collocazione cronologica o geografica degli oggetti studiati, bensì una ricerca – anche molto differenziata nei metodi – su oggetti funzionalmente affini, benché tipologicamente dissimili e lontani nel tempo e nello spazio. Censendo forme e regole di queste parti liminari, e studiando il modificarsi di strategie e funzioni, «Margini» ambisce a indagare il ruolo dello scrittore attraverso i secoli e le culture, ma anche ad analizzare la complessa, e spesso sofisticata interazione che si stabilisce tra le diverse parti di un'opera.

Saggi

- FABIO MAGGI
Dediche e lettere tra Carlo Emilio Gadda e Cesare Angelini
- LUCA TOSIN
La rappresentazione della mitologia in alcune marche editoriali del XVII secolo
- ROBERTO GALBIATI
Dediche e pubblico nel Rifacimento di Berni dell'Innamoramento de Orlando
- VINCENZO VITALE
La dedica ad Ariete: implicazioni anti-aragonesi nel Novellino di Masuccio
- Abstracts

Biblioteca

- CARLO DIONISOTTI
Introduzione a Aldo Manuzio editore. Dediche, prefazioni e note ai testi [1975]

Wunderkammer

- *Il duodecimo libro di lettere dedicatorie di diversi (Bergamo, 1603)*
a cura di ANNA LAURA PULIAFITO
- SILVIO MIGNANO
Nobody's Home
- ALESSANDRO TASSONI
A chi legge. Perché l'autore non dedichi l'opere sue
a cura di DAMIANO D'ASCENZI